



Le Grandi Novantenni, la "staffetta" Gianna Radiconcini: "Ci si aiutava, ora siamo diventati lupi"



La Stampa ✓
104.000 iscritti

Iscriviti

12



Condividi

Salva



535 visualizzazioni 29 gen 2020

Le Grandi Novantenni sono le donne nate dopo la prima guerra mondiale in un'Italia piena di speranza di essersi messa alle spalle gli scenari di battaglia e crisi economica. Non fu così, le troviamo protagoniste della lotta contro il fascismo durante la seconda guerra mondiale e di quelle per dare alle donne un nuovo ruolo nell'Italia del XX secolo. Oggi spesso osservano con amarezza il mondo che le circonda. E provano a dare qualche consiglio alle nuove generazioni. Gianna Radiconcini è stata staffetta partigiana, giornalista, prima corrispondente all'estero donna della Rai, militante europeista accanto a Altiero Spinelli nella costruzione dell'Unione Europea dopo la seconda guerra mondiale. Oggi ha 93 anni e una vita sempre molto intensa. Ha appena pubblicato un romanzo Semafori rossi per La Lepre Edizioni e non ha mai smesso di fare politica sempre dalla stessa parte: antifascista («lo sono da quando avevo 9 anni») e per l'Europa (sostiene attivamente movimenti come Europa Now). Alle ragazze dice: «Difendete i diritti che abbiamo conquistato a caro prezzo».

di Flavia Amabile

Capitoli

Visualizza tutto



0:00

sono diventata una
belva il 9 settembre...



0:33

potevo andare
all'appuntamento co...



0:44

all'appuntamento
trovammo una signo...



0:50

quando si girò verso di
noi capimmo che era...



1:14

ero una staffetta,
portavo bombe, ma l...



1:55

per i dina



La Stampa
104.000 iscritti